

L'itineroteca Ulisse esplora nuovi territori

Come una base di dati costruita in biblioteca si propone all'esterno con servizi bibliografici di informazione turistica

di Antonio Aliani e Gianfranco Bettoni

Poteva sembrare azzardato implementare una banca dati pubblica di informazione turistica ancora prima di riuscire ad automatizzare i tradizionali servizi di catalogazione libraria e gestionale della biblioteca e del Sistema bibliotecario. Dopo cinque anni di lavoro la scommessa è riuscita: la biblioteca comunale di Viadana in provincia di Mantova fornisce un esempio di servizio bibliografico-informativo che va oltre il circuito delle biblioteche per manifestarsi a livello nazionale con un riscontro anche economico. Dal lavoro di spoglio di tutte le riviste turistico-geografiche si è costruito un database specializzato grazie alla duplice sinergia tra lavoro documentario e lavoro di programmazione informatica da una parte e tra pubblico e privato dall'altra.

Il trattamento del documento e la circolazione dell'informazione bibliografica attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie hanno modificato radicalmente quel modo di lavorare di cui si intuiva la potenziale evoluzione negli appuntamenti formativi di tutto il secondo lustro degli anni Ottanta. Era ormai convinzione comune degli operatori di biblioteca che con l'ausilio

del computer qualcosa di importante stava avvenendo nel settore documentario, non solo per la gestione ordinaria dell'informazione (catalogazione) ma anche per valorizzare quegli aspetti creativi del lavoro che emergevano dalle esperienze professionali nelle biblioteche pubbliche.

La concretizzazione del progetto di information retrieval si è avuta nel 1989 grazie ai finanziamenti messi a disposizione dal Comune di Viadana per la progettazione informatica ed al rischio d'impresa assunto dalla società cooperativa Charta di Mantova che ha garantito una costante attività di editing della banca dati, attività che avrebbe dovuto essere compensata con la relativa commercializzazione del prodotto. Nel 1993 è stata stipulata una nuova convenzione tra il Comune e Charta che ha consentito di risolvere in modo più compiuto i rapporti giuridici tra le parti, in particolare con riferimento agli ostacoli che si frapponivano alla cessione della licenza d'uso della banca dati da parte dell'ente pubblico proprietario. In base alla convenzione viene affidata l'attività di commercializzazione, con conseguente marketing ed emissione dei documenti fiscali, a Charta, che deve





inoltre garantire nel tempo la tempestiva continuità catalografica.

L'amministrazione comunale nel contempo ha confermato la propria convinzione della validità del progetto concedendo ulteriori finanziamenti, necessari al suo sviluppo.

In proposito è quanto mai opportuno rilevare che uno dei compiti più delicati dei bibliotecari è quello di riuscire a far percepire la rilevanza sociale del servizio che sono chiamati a gestire all'autorità politica e di governo, allo scopo di ottenere un convinto e continuo sostegno.

La comune concezione dell'importanza strategica delle informazioni organizzate e la loro possibile disseminazione sottendono a tutta l'evoluzione dell'itineroteca Ulisse. Altre biblioteche e molte altre persone si sono cimentate, senza venirne a capo, con un impegnativo lavoro di recupero informativo degli articoli tratti dalle riviste diventate per noi costante oggetto di spoglio, anche retrospettivo.

I periodici specializzati sui temi del viaggio, dell'ambiente e della cultura geografica sono tra i più consultati nelle biblioteche di base e nelle emeroteche: riviste come "Airone", "Bell'Italia", "Atlante", "Gente viaggi", "National Geogra-

ITINEROTECA



ULISSE

phic", "Tuttoturismo", "Weekend viaggi" — tanto per citare le più diffuse — fanno capolino negli espositori delle raccolte periodiche ma non possono essere utilizzati a distanza di tempo a causa dell'assenza di indici aggiornati o della loro redazione ispirata a criteri editoriali che mal si combinano con le esigenze dei lettori. Di ciò sono consapevoli alcuni editori, coi quali è stato instaurato un fecondo rapporto di servizio documentario. Nasce anche da questo la volontà di operare un recupero informativo esaustivo di tutte le testate ►

Caratteristiche tecniche

La disponibilità di informazioni aggiornate e facilmente reperibili rappresenta ormai per le aziende e per gli operatori pubblici e privati in generale la condizione necessaria per fornire servizi più efficienti e più rispondenti alle esigenze dei clienti e degli utenti.

La banca dati itineroteca Ulisse si rivolge a enti, aziende, operatori turistici, editori, giornalisti, biblioteche, lettori, centri di documentazione e scuole.

Il software funziona su pc compatibile con un sistema operativo MsDos, memoria ram di 640 Kb e disco fisso. Il programma e l'archivio di 25.000 notizie bibliografiche (al 31/12/93) occupano complessivamente 8 Mb suscettibili di aumento di 700 Kb all'anno per gli aggiornamenti della banca dati completa. Sede del servizio: Biblioteca comunale "L. Parazzi", piazza Matteotti 5, 46019 Viadana (Mantova), tel. (0375) 782048, fax: 782026.

Elenco delle riviste catalogate in Ulisse e loro estensione cronologica

Rivista	Catalogata dal		Catalogata al	
	m	a	m	a
"Airone"	5	81	12	93
"Alisei"	10	92	12	93
"Aqua"	5	86	12	93
"Archeologia viva"	1	89	11	93
"Atlante" (cessata)	1	82	2	93
"Attrav. il mondo" (cessata)	6	86	11	91
"Bell'Italia"	5	86	12	93
"Cicloturismo & mount"	4	88	12	93
"Dove"	5	91	12	93
"Bell'Europa"	5	93	12	93
"Geodes" (cessata)	1	82	11	91
"Geos"/"Quark"	10	92	12	93
"Gulliver"	4	93	12	93
"Gente viaggi"	1	82	12	93
"Itinerari e luoghi"	3	92	12	93
"Meridiani"	9	88	11	93
"Natura oggi" (cessata)	1	90	1	93
"National Geographic"	1	86	12	93
"Oasis"	1	85	12	93
"Qui Touring"	1	84	12	93
"Rivista del trekking"	1	84	12	93
"Tuttoturismo"	1	87	12	93
"Viaggio in Italia"	4	83	10	93
"Vie del mondo" (cessata)	7	87	9	92
"Weekend viaggi"	1	83	12	93

italiane del settore turistico-geografico (cfr. elenco qui sopra).

I più di tremila articoli annuali vengono indicizzati mediante identificatori geografici e l'adozione di descrittori di contenuto. L'accesso all'informazione di tipo geografico viene garantito da un elenco di toponimi amministrativi (stato, regione, provincia, comune) o di toponimi geostorici (ad es. Cilento, Perigord, Amazzonia) o fisici (nomi di monti, valli, fiumi, laghi, isole...). La struttura gerarchica di classificazione, operata con una sommarizzazione in linguaggio controllato, è stata creata a posteriori accorpando le parole chiave, definite con una indicizzazione più dettagliata in linguaggio naturale.

La struttura si è continuamente evoluta con l'aggiornamento terminologico grazie anche al contributo di alcuni documentalisti e di professori universitari di geografia storica, sino a plasmarsi sull'effettivo contenuto semantico dei documenti trattati. Ogni sei mesi si è proceduto con un'organizzazione del lavoro che prevedeva un controllo di coerenza e di uniformità, una sorta di editing della banca dati complessiva.

Con l'itineroteca Ulisse di 27.000 record bibliografici a tutto il maggio 1994 e grazie ad una mediazione catalografica di tipo intuitivo è oggi possibile aggiungere valore alle raccolte di periodici delle biblioteche, pubbliche o private/do-

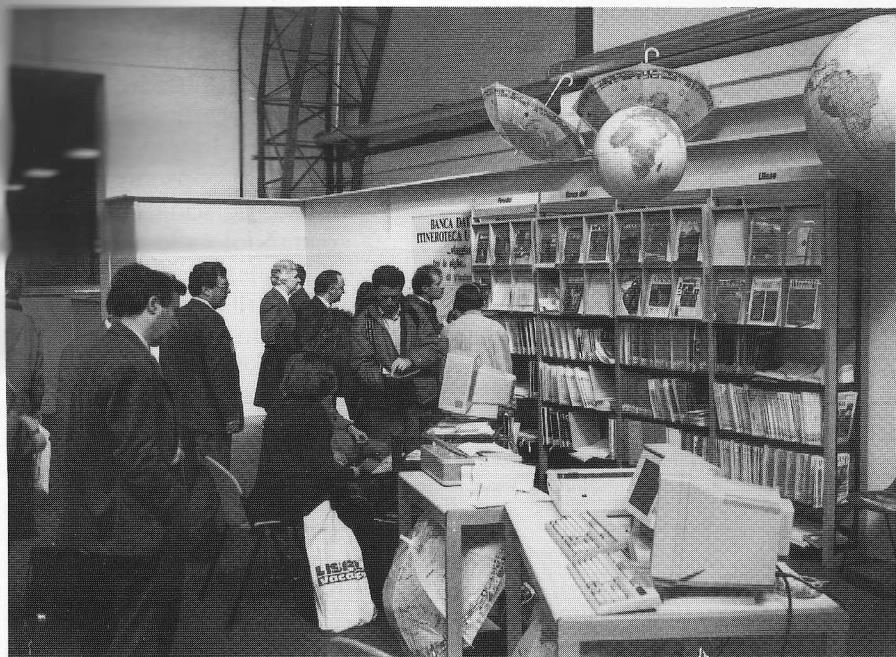
mestiche. Gli indici pluriennali di ciascuna rivista catalogata nella banca dati consentono di recuperare in pochi secondi gli articoli che interessano, anche a distanza di 10-12 anni dalla loro pubblicazione.

Lo spettro delle tematiche affrontate in questi servizi giornalistici è talmente ampio che i loro contenuti divulgativi possono soddisfare interessi diversi: dall'ambiente alle tradizioni popolari; dall'arte alla gastronomia; dall'etnografia alle scienze; dalla storia allo sport. Ecco quindi la validità di un loro recupero bibliografico che può essere distribuito in migliaia di copie in formato elettronico o anche cartaceo in fascicoli rilegati.

Ciò è stato compreso da diversi editori dei periodici dell'itineroteca Ulisse e soprattutto dal Touring club italiano che pubblicizza mensilmente sulle proprie riviste il servizio della biblioteca comunale di Viadana. Il prestigioso sodalizio ha consentito di far conoscere all'esterno l'esperienza di una biblioteca pubblica presentando un servizio oggi molto richiesto da chi colleziona una o più riviste geografiche.

Inoltre la significativa presenza dell'itineroteca Ulisse all'edizione 1994 della Borsa internazionale del turismo di Milano ha sollecitato l'attenzione di numerosi visitatori sia per il prodotto in sé, assolutamente nuovo nel settore, sia per la constatazione dell'inconsueto ruolo della biblioteca pubblica, fonte e al tempo stesso medium per la diffusione di notizie, dati, informazioni che persone ed aziende, gruppi e istituti, sia pubblici che privati, richiedono per lo svolgimento della propria attività.

Questo nuovo ruolo della biblioteca pubblica, veicolato tra le migliaia di persone clienti dell'itineroteca Ulisse, interviene positivamente, talvolta stravolgendola, sulla vetusta concezione eminentemente custodialistica che la maggior parte



Lo stand dell'itineroteca Ulisse allestito dalla Biblioteca di Viadana alla Borsa internazionale del turismo di Milano.

delle persone hanno — soprattutto in Italia — dell'istituzione bibliotecaria. Questa esperienza fa oltremodo riflettere sulla possibilità, oggi finalmente realizzabile, di un servizio bibliotecario pervasivo che entra virtualmente nelle case e favorisce una più affinata cultura documentaria di cui si sente la necessità con l'introduzione delle reti telematiche.

Ma a questo punto occorrerebbero altre pagine per spiegare gli altri possibili modi di essere di un servizio bibliotecario che, forte delle tradizioni di pubblica lettura, può aprire una finestra significativa per affacciarsi con originalità nel più vasto circuito della comunicazione in quanto detentore di risorse altrove disperse e di capacità professionali non ripetitive nel loro dispiegarsi. ■